

---

## SERVIZIO PERSONALE

### Determinazione n. 3328 del 21 ottobre 2016

**OGGETTO:** Distretto di Siniscola. Matricola 4250. Congedo retribuito ai sensi dell'art. 42, comma 5, D.Lgs. n. 151/2001 per l'assistenza ai familiari disabili in situazione di gravità

#### IL DIRIGENTE

#### VISTE:

- la deliberazione di nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria di Nuoro, adottata dalla Giunta Regionale della Sardegna in data 20/12/2014, n. 51/2 e le successive deliberazioni di proroga n. 19/27 del 28/04/2015, n. 42/12 del 28/08/2015, n. 67/30 del 29/12/2015, n.16/1 del 31/03/2016, n. 39/2 del 30/06/2016, n.49/8 del 13/09/2016;
- la deliberazione n. 1763 del 23/08/2000 di conferimento deleghe ai Responsabili delle articolazioni organizzative, nell'ambito dell'attuazione dei principi distintivi tra le attività di programmazione, controllo ed indirizzo, proprie dell'organo di vertice Aziendale e quelle gestionali di competenza propria dei dirigenti;
- la deliberazione n.1494 del 29/12/2011 di conferimento incarico di Direttore della Struttura Complessa - Servizio Amministrazione Personale Risorse Umane, afferente al Dipartimento Amministrativo;

**VISTA** la nota aziendale n. 62187 del 30/12/2014 con la quale il Commissario Straordinario dispone, in via temporanea e fino a diverse determinazioni, la proroga di tutte le deleghe di firma degli atti riguardanti l'ordinaria amministrazione;

**VISTA** la richiesta presentata in data 10/08/2016 dalla dipendente matricola n. 4250 in servizio presso il Centro di Salute Mentale del Distretto di Siniscola in qualità di Coordinatore Infermieristico, con la quale chiede di poter usufruire del congedo retribuito di cui all'art.42, c. 5, D.lgs. n.151/01, per assistere il proprio familiare disabile (coniuge – Verbale Commissione Medica del 22/02/2016), per il periodo dal 17/08/2016 al 26/10/2017 (436 gg.);

**VISTO** l'art. 4 del D.Lgs. n. 119/2011 che ha sostituito il comma 5 dell'art.42 del D.Lgs. n. 151/2001 in materia di congedo per assistenza a persona con grave disabilità, ridefinendo la platea dei beneficiari e prevedendo un ordine di priorità tra gli stessi;

**ACQUISITO** il verbale che attesta lo stato di grave disabilità del familiare da assistere, contemplata dall'art. 3, c.3, della Legge n.104/92;

**PRESO ATTO** che la dipendente, mediante la produzione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, acquisita agli atti d'ufficio, ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti previsti dalla norma sopracitata ed in particolare che la persona assistita è convivente e non è ricoverata a tempo pieno presso una struttura pubblica o privata, impegnandosi altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati sopraesposti;

**PRECISATO** che il congedo di cui all'art.42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 può essere fruito per un periodo massimo di due anni e che tale limite massimo ricomprende anche l'aspettativa per gravi e documentati motivi familiari fruiti ai sensi dell'art. 12 comma 8 lett. c) del CCNL Comparto Sanità del 07/04/1999;

**ACCERTATO** che la dipendente ha già usufruito, nell'arco della vita lavorativa, di n. 286 gg. di congedo previsti dall'art. 42, c. 5, D.Lgs. n. 151/01, nei periodi dal 23/03/2015 al 23/04/2015 (32 gg. - determinazione n. 1741 del 02/04/2015), dal 15/05/2015 al 19/10/2015 (158 gg. - determinazione n. 2486 del 21/05/2015) e dal 18/04/2016 al 22/07/2016 (96 gg. - determinazioni n. 1467 del 09/05/2016 e n. 2486 del 08/08/2016) e non ha mai usufruito di periodi di aspettativa per gravi e documentati motivi familiari;

**CONSIDERATO** che la nuova richiesta rientra nel limite massimo concedibile;

**RITENUTO** pertanto di dover concedere, alla dipendente matr. 4250, il periodo di permesso retribuito richiesto;

**VISTA** la Legge 8 marzo 2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" , all'art. 4 comma 4 bis - Congedi per eventi e cause particolari;

**VISTO** il Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"- art. 42, comma 5;

**VISTO** il comma 106, dell'[art.3](#), della [legge 24 dicembre 2003 n. 350](#) (Legge Finanziaria 2004) - Congedo per l'assistenza ai disabili;

**VISTA** la circolare INPDAP 12 maggio 2004, n.31 "Legge 24.12.2003 n. 350, art. 3, comma 106. Congedo per l'assistenza ai disabili";

**VISTA** la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 3 febbraio 2012 "Modifiche alla disciplina in materia di permessi e congedi per l'assistenza alle persone con disabilità";

**VISTA** la circolare INPS del 6 marzo 2012, n. 32 "Attuazione dell'articolo 23 della legge 4 novembre 2010, n. 183, recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi";

**VISTA** la Legge regionale 10/2006 "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5";

## DETERMINA

per i motivi esposti in premessa:

- di concedere alla dipendente matricola n. 4250, in servizio presso il Centro di Salute Mentale del Distretto di Siniscola in qualità di Coordinatore Infermieristico, il congedo retribuito di cui all'art.42, c. 5, D.lgs. n.151/01, per assistere il familiare disabile (marito), per il periodo dal 17/08/2016 al 26/10/2017 (436 gg.);
- di dare atto che il dipendente che fruisce del congedo retribuito di cui trattasi ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, con esclusione degli emolumenti variabili della retribuzione accessoria, che non abbia carattere fisso e continuativo;
- di precisare che i periodi del congedo predetto non sono computabili ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto e trattamento di fine servizio, ma sono validi ai fini del calcolo dell'anzianità;
- di dare atto che la dipendente decadrà dal beneficio riconosciuto, con conseguente revoca del congedo retribuito, qualora vengano meno le condizioni e i requisiti che ne hanno giustificato la concessione;
- di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento il Servizio Personale e il Distretto di Siniscola ciascuno per la parte di propria competenza.

### II DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

f.to Dr.ssa Maria Grazia Figus

Posizione Organizzativa  
f.to Dr.ssa Maddalena Giuliana Dore

Estensore della Determinazione  
f.to Dr.ssa Stefania Capizzi

Il Responsabile certifica che la presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo On line di questa Amministrazione

| DESTINATARI                               | Ruolo    |
|-------------------------------------------|----------|
| • Resp. Servizio Personale                | <b>R</b> |
| _ Resp. Servizio Affari Generali e Legali | <b>I</b> |
| _ Distretto di Siniscola                  | <b>C</b> |

|  |  |
|--|--|
|  |  |
|  |  |
|  |  |

**R = Responsabile**

**C = Coinvolto**

**I = Informato**